



COMUNE
DI
CANOBBIO

MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 965
(del 7 settembre 2020)

**CONCERNENTE IL PROGETTO DI NUOVO REGOLAMENTO PER LA FORNITURA DI
ACQUA POTABILE**

Al
Consiglio comunale
C a n o b b i o

Egregio signor Presidente,
Gentili signore, Egregi signori Consiglieri comunali,

con questo messaggio municipale vi sottoponiamo per approvazione il nuovo Regolamento per la fornitura di acqua potabile del Comune di Canobbio (detto in seguito RAP).

Premessa

L'acqua potabile costituisce sempre più un bene unico, vitale e prezioso che va quindi salvaguardato e non può essere oggetto di spreco.

In quest'ottica, in un prossimo futuro si dovrebbero pure trovare delle soluzioni per incentivare e regolamentare (nelle costruzioni nuove e nelle riattazioni) il recupero delle acque meteoriche provenienti dai tetti e che ora finiscono nelle canalizzazioni (non sempre delle acque chiare), a scopo irrigazione dei giardini e degli orti.

Il presente messaggio in considerazione di questa importante premessa si muove in un duplice contesto, di aggiornamento tecnico delle norme in materia e di risanamento finanziario. L'approvazione del nuovo regolamento permetterà all'esecutivo di approntare un piano strategico degli interventi e finanziario per gli investimenti futuri.

1) Il risanamento finanziario dell'Azienda

A fine 2019 l'Azienda acqua potabile presentava un debito verso il Comune di franchi 470'437.59 e un debito nei confronti della Corner Banca SA di franchi 451'023.47, per un totale di franchi **921'461.06**.

Si fa notare che con l'introduzione del MCA2 (modello contabile armonizzato 2) il prestito bancario dovrà passare nel bilancio del comune (l'AAP resterà quindi debitrice di tale importo verso il Comune e non più verso la banca).

Il capitale proprio a fine 2019 ammontava a franchi 783'184.40.

Per quanto concerne le tariffe l'attuale regolamento prevede per la tassa base una forchetta da un minimo del 0.40% ad un massimo del 0.80% (attualmente 0,65% sul valore di stima) e per la tassa sul consumo da un minimo di franchi 0,65 a un massimo di franchi 0,95 al metro cubo.

L'Ordinanza attualmente in vigore che fissa la tassa sul consumo a franchi 0,95 per metro cubo, non permette ulteriori margini di manovra ed è sensibilmente inferiore in un confronto con la città e i comuni vicini.

Come si può evincere da quanto sopra esposto, la situazione finanziaria dell'AAP va risanata, anche in virtù del fatto che nei prossimi anni l'Azienda sarà confrontata con altri investimenti infrastrutturali (legati anche allo sviluppo del Comune), da qui la necessità di porvi rimedio con l'adozione di un nuovo regolamento e relativo nuovo tariffario. Non da ultimo anche per garantire una maggiore liquidità in modo da permettere il rimborso dei citati prestiti.

2) L'aggiornamento tecnico delle norme in materia

Inoltre si consideri che il regolamento attualmente in vigore è stato adottato dal Legislativo nell'ormai lontano 28 settembre 1992 e che recentemente vi sono stati importanti cambiamenti legislativi (vedasi l'abrogazione nel 2017 della Legge sulla municipalizzazione dei servizi pubblici (LMSP del 1907), da qui la necessità di una stesura di un regolamento *ex-novo*, sulla base del Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile (RT), elaborato dall'Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI) e messo a disposizione dei Comuni.

Si tratta di uno strumento di grande attualità in quanto tiene conto dei costanti aggiornamenti resisi necessari dall'evoluzione dello stato della tecnica, del contesto legale e normativo inerenti all'approvvigionamento idrico, che viene d'ora innanzi adottato da tutti i Comuni che vogliono redigere un nuovo regolamento dell'acqua potabile.

Quindi si tratta di un documento totalmente nuovo che non può essere paragonato a quello in vigore né nella forma, né nella sostanza.

Basi legali

Le basi legali e tecniche del nuovo regolamento sono:

- il Regolamento tipo per la distribuzione di acqua potabile allestito dalla Sezione della protezione dell'aria, dell'acqua e del suolo del Dipartimento del territorio – Ufficio della protezione delle acque e dell'approvvigionamento idrico (UPAAI).
- la legislazione federale e cantonale in materia;

Scopo

Nel RAP vengono disciplinati i principi generali inerenti alla costruzione, all'esercizio, alla manutenzione e al finanziamento delle infrastrutture e vengono regolati i rapporti con gli abbonati, gli utenti e i terzi.

Inoltre disciplina i seguenti aspetti:

- la procedura di allacciamento alla rete pubblica e le relative prescrizioni;
- i costi di allacciamento e le tasse;
- le multe, le contestazioni e le procedure.

Nel merito

Definizioni

Vengono specificati i termini tecnici contenuti nel RAP, ripresi poi successivamente nei vari articoli.

Basi legali

Vengono elencate, suddivise in due gruppi, leggi e ordinanze alla base della gestione dell'acqua potabile e delle sue fonti, come pure le direttive tecniche della Società Svizzera dell'Industria del Gas e delle Acque (SSIGA) a cui i tecnici del ramo fanno riferimento.

Disposizioni generali

In questo capitolo (artt. 1 - 12) si definiscono il Servizio Acqua Potabile, il campo di applicazione e le basi giuridiche del Regolamento così come i vari organi dell'Azienda con le rispettive competenze.

Impianti di distribuzione

In questo capitolo vengono definiti i tipi di condotta, gli idranti e il loro uso. Da notare che la messa a terra delle correnti elettriche non potrà più essere svolta tramite le tubazioni dell'acqua potabile.

Allacciamenti

Questo capitolo (artt. 21 - 32) disciplina le modalità procedurali, tecniche e giuridiche per la creazione, il rinnovo, la manutenzione, lo spostamento e la messa fuori esercizio di allacciamenti alla rete dell'acqua potabile.

Installazioni interne

Negli articoli da 33 a 41 si propongono una serie di normative tecniche e procedurali che il titolare dell'allacciamento è tenuto ad ottemperare per la costruzione, la messa in esercizio, la manutenzione, il controllo e l'ampliamento, la modifica dell'impianto interno. Sono qui pure regolate le responsabilità del titolare dell'allacciamento e la posa di impianti per il trattamento dell'acqua.

Fornitura dell'acqua potabile

Questo capitolo (artt. 42 - 55), definisce principi, obblighi, limitazioni, responsabilità e divieti nell'ambito della fornitura dell'acqua potabile a carico dei diversi attori. Sono disciplinate le diverse forme di prelievo dalla rete.

Apparecchi di misura

Si tratta di un capitolo dedicato a tutto quanto attiene ai contatori (artt. 56 - 63)

Finanziamento

Questo capitolo (artt. 64 - 66) enuncia i principi di gestione finanziaria dell'Azienda unitamente alla determinazione del tariffario.

Costi di allacciamento

Gli artt. da 67 a 74 elencano i diversi costi legati alla realizzazione degli allacciamenti. La tassa di allacciamento sarà stabilita sulla base del diametro della condotta. Inoltre sono considerati costi di allacciamento i costi effettivi di posa delle tubazioni e i costi effettivi di collaudo.

Tasse

Questo capitolo (artt. 75 - 79) disciplina le tasse di utilizzazione nonché le tipologie tariffarie. Sono previste delle forchette tariffali con importi minimi e massimi entro i quali il

Municipio definirà la cifra determinante, allo scopo di garantire l'autonomia finanziaria del servizio. Per la determinazione delle tasse è stato preso a modello il tariffario delle Aziende industriali della Città di Lugano e di tutte le Aziende dell'Acqua Potabile che hanno di recente aggiornato il loro Regolamento.

Da notare che la tassa base non viene più determinata come finora da una percentuale applicabile al valore di stima dell'immobile, bensì in base al alla portata nominale dell'allacciamento stabilita dal diametro del tubo di allacciamento allo stabile, in modo da ossequiare il principio di causalità (in sostanza maggiore sarà il diametro del tubo di allacciamento, maggiore sarà la tassa).

Inoltre vengono trattati gli aspetti riguardanti la fatturazione e l'incasso.

Cauzioni

Si tratta di una novità (artt. 78 - 83) che ha lo scopo di prevenire insolvenze.

Multe, contestazioni e procedure

Come dal titolo, questo capitolo tratta le contravvenzioni, le contestazioni e le relative procedure in relazione alle decisioni adottate dal Municipio, riservate le contestazioni di ordine tecnico e riguardanti il Laboratorio cantonale.

Disposizioni transitorie o finali

Il regolamento entra in vigore al momento dell'approvazione da parte della Sezione degli enti locali.

Conclusioni

In conclusione il regolamento che andiamo a proporvi è da ritenersi attuale, comprensivo delle necessarie disposizioni vigenti in materia, in linea con la più recente giurisprudenza e concretamente applicabile ad ogni situazione che dovesse manifestarsi nell'ambito della gestione dell'Azienda acqua potabile.

Si tratta di uno strumento che permetterà di gestire al meglio l'Azienda nel prossimo futuro, anche dal profilo finanziario e che, salvo importanti cambiamenti legislativi, dovrebbe rimanere in vigore per diversi anni.

Per quanto sopra esposto e a disposizione per ogni complemento d'informazione, vi invitiamo a voler

RISOLVERE

1. E' approvato il nuovo Regolamento per la distribuzione di acqua potabile (e industriale);
2. E' abrogato il precedente Regolamento dell'Azienda acqua potabile del 28 settembre 1992 ed ogni altra disposizione in vigore;
3. Il presente Regolamento entra in vigore con la ratifica del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli Enti Locali.

PER IL MUNICIPIO
Il Vice-sindaco: F. Ghelmini
Il Segretario: F. Lurati



Per esame e rapporto:

Gestione	Edilizia	Petizioni
•		•